

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00378639
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
---------------------------------	---

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Restauri XX secolo - Cantieri
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Palazzo del Podestà
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Palazzo del Podestà - Cortile in Piazza Nettuno - Veduta dei resti della scalinata della loggia di Bartolomeo Fioravanti con ponteggi e due personaggi ignoti in posa - Ripresa del 22 febbraio 1912

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Scalinata del cortile di Palazzo del Podestà a Bologna durante i restauri del 1912
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande

LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7 - Bologna
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Fotografico SBSAE BO
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Fondo Ragazzi
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero inventario generale	F R 6
INVD - Data inventariazione	2003
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Vergato
PRVL - Località	Susano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	casa
PRCM - Denominazione raccolta	Fondo Ragazzi
PRCS - Specifiche	Il fotografo Franco Ragazzi comperò parte delle lastre del Fondo Lanzoni sul mercato antiquario a partire dagli anni Ottanta. Nel 2003 vennero acquistate dalla Fondazione del Monte per essere donate all'Archivio fotografico della Soprintendenza.
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1980/ ca.
PRDU - Data uscita	2003
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Emilia Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
LRD - Data	1912/02/22
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1912/02/22
DTSF - A	1912/02/22
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione

DTMS - Specifiche	ricevute di pagamento del Comitato B.S.A. del 22 febbraio 1912
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	analisi storica
DTMS - Specifiche	data di esecuzione del restauro sul monumento dal 1910 al 1913
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFN - Nome scelto (persona singola)	Lanzoni, Giovanni
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1911/ 1918
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento
PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFN - Nome scelto (persona singola)	Lanzoni, Giovanni
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1911/ 1918
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Bologna
PDFC - Circostanza	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
PDFD - Data	1912 post
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE	
ROFF - Stadio opera	negativo
ROFO - Opera iniziale /finale	positivo
ROFD - Datazione opera iniziale/finale	1980-2003
ROFM	documentazione
ROFC - Collocazione opera iniziale/finale	08/ BO/ Bologna/ Archivio Fotografico SBSAE BO
ROFI - Inventario opera iniziale/finale	6
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	400

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie/ macchie brune/ graffi/ depositi superficiali/ muffe/ lacune/ specchio d'argento/ gore/ angolo sbeccato nella parte superiore sinistra

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2003
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	SBSAE BO
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca S.n.c.
RSTR - Ente finanziatore	SBSAE BO
RSTC - Scheda di restauro	Tonelli, Cauzzi 2004

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in alto a destra : su carta incollata
ISRI - Trascrizione	Rubbiani Podestà C[...]

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in basso a destra: su etichetta adesiva
ISRI - Trascrizione	6 sottolineato

DSO - Indicazioni sull'oggetto

I negativi su lastra sono stati collocati in buste a quattro falde realizzate con carta di qualità conservazione di grammatura 170 g/ m e posti, a piccoli gruppi, in scatole orizzontali di cartone conservazione rivestito in tela.

La storia della ditta fotografica di Luigi Lanzoni(1845-1914), iniziò con la Fotografia Felsinea prima del 1887,quando l'atelier di via Indipendenza 23,venne ceduto a Raffaele Borghi. Evidentemente l'inizio dell'attività non garantì a Luigi un reddito sufficiente per registrarsi alla Camera di Commercio,dove risulta essere iscritto solo a partire dal 1888, fatto che non permette di circoscrivere con maggiore puntualità l'apertura della Fotografia Felsinea. Dopo aver ceduto lo studio a Borghi, il Lanzoni si trasferì in Piazza di Porta Ravegnana 2 con regolare iscrizione e cambio di nome: "Fotografia Luigi Lanzoni, Dalle due Torri n.2 - Bologna". Soltanto tre anni più tardi, nel 1891, la registrazione presso la Camera di Commercio cambiò nuovamente

NSC - Notizie storico-critiche

intestazione in "Premiata fotografia L. Lanzoni e Figlio", quando subentrò, accanto al padre, il figlio Giovanni (1875-1926). Nel 1911 Giovanni rimase l'unico titolare dell'atelier, che nel frattempo venne trasferito nella sede di via dei Giudei 1, dove restò sino alla definitiva cessazione dell'attività il 31 agosto del 1918. Fra i primi lavori di Luigi, è celebre l'immagine compiuta in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università nel cortile dell'Archiginnasio durante l'orazione di Giosuè Carducci davanti alla presenza della Casa Reale e dell'intero corpo accademico, avvenuta il 12 giugno 1888. Inoltre in occasione del 47° anniversario dell'8 agosto 1848, Luigi realizzò insieme al figlio, un album fotografico con la riproduzione in effigie di patrioti bolognesi e di cimeli esposti al locale Museo del Risorgimento, inviato in dono al Re Umberto I di Savoia e ancora conservato nella Biblioteca Reale di Torino. Una decina d'anni dopo, i Lanzoni iniziarono a collaborare con il Comitato per Bologna Storica e Artistica, attraverso un rapporto lavorativo piuttosto duraturo, che andò a coprire un arco di undici anni. La "riunione di colti cittadini" ebbe il suo primo consiglio direttivo nel 1901, quando venne nominato consulente artistico Alfonso Rubbiani, personalità di spicco dell'ambiente bolognese, nel quale era conosciuto e stimato per gli interventi di ripristino della chiesa di San Francesco. Il connubio tra il Comitato e l'architetto si concluse solo alla morte dello stesso Rubbiani, avvenuta nel settembre del 1913, quando venne sostituito da Achille Casanova e Guido Zucchini. L'impegno di Rubbiani nella restituzione del volto medioevale della città fu di larghissimo raggio ed interessò il restauro di numerose architetture. Nel corso della sua lunga attività fece regolarmente ricorso alla fotografia, sia al fine di verificare i dati delle sue ricerche archivistiche, sia soprattutto per documentare lo stato del monumento, magari anche a cantiere aperto. Qui si intersecarono le storie dei Lanzoni e di Rubbiani, quando i primi divennero i fotografi degli interventi da eseguire o di quelli già compiuti dall'architetto, tra il 1904 ed il dicembre del 1915 (stando alle date delle ricevute conservate presso l'Archivio del Comitato). Le lastre negative dell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono 33 (oltre ad un positivo senza lastra) e, assieme alle 97 depositate presso il Comitato, formano il nucleo più cospicuo sopravvissuto dell'opera dei Lanzoni. La loro situazione conservativa è piuttosto precaria sia per gli avvicendamenti che dovettero subire nel dopoguerra, come racconta dettagliatamente Zucchini nell'articolo del 1957, sia per i materiali utilizzati dai Lanzoni, che, con buona probabilità, non dovettero essere di prima scelta. Il lavoro svolto dai fotografi si pose come fondamentale sussidio dell'opera progettuale. Su iniziativa della Cassa di Risparmio di Bologna, che finanziò il Comune per il restauro del complesso architettonico del Palazzo del Podestà, Rubbiani studiò il progetto nel 1908 assistito da alcuni suoi collaboratori, Edoardo Collamarini e Guido Zucchini. L'edificio nel prospetto laterale affacciato su Piazza del Nettuno era rinserrato dal Palazzo degli Uditori di Rota che aveva occupato quello che in origine era il cortile della Curia potestatis con la piccola cappella di Santa Maria dei Carcerati ed il loggiato superiore di Bartolomeo Fioravanti. Per recuperare il cortile, Rubbiani demolì nel 1910 il Palazzo degli Uditori di Rota, trovando molti resti della scala che portava alla loggia del secondo piano e della stessa chiesetta. Una ricevuta del 22 febbraio del 1912, lasciata da Giovanni Lanzoni al Comitato indica un negativo 30x40 della "scala in costruzione (Cortile del Podestà)", che potrebbe, con buona attendibilità, riferirsi alla lastra. Il negativo rientra infatti nel gruppo di fotografie scattate tra il 1910 ed il 1912, compiute per documentare la "fase cantieristica" di restauro del complesso del Podestà. Appoggiato con le

mani ad un'impalcatura per meglio mantenere l'immobilità della posa, sta a in piedi a gambe incrociate un personaggio ignoto, sicuramente legato al cantiere, accompagnato da un altro in abiti più signorili - un visitatore? - ritratto all'interno di una nicchia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fondazione del Monte Bologna e Ravenna
ACQD - Data acquisizione	2003
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO249596
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO209878
FTAT - Note	fotografie da positivi delle lastre Lanzoni compiute dallo Studio Pym
FTAF - Formato	6x7

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. VI, Restauri 1901-1911
FNTD - Data	1901-1911
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. IX, Finanze
FNTD - Data	1912
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
---------------	---------------------------

BIBA - Autore	Rubbiani, A.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-55
BIBI - V., tavv., figg.	f. XXXV-XXXVI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Solmi, F./ Dezzi Bardeschi M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-69
BIBI - V., tavv., figg.	f. 325-326, 328-329, 349-350
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cova, M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 105-117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cristofori, F./ Roversi, G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benassati, G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-59, pp. 222-223, p. 275
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giudici, C. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-68

BIBI - V., tavv., figg.

scheda 5

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2010

CMPN - Nome

Mengoli E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Giudici C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ARTPAST/ Frisoni C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)